



NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



Anno 31° ~ N. 115 ~ 1° trimestre 2015

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: www.parrocchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parrocchiaborgonuovo.it

La Croce dell'Amore infinito, il Sepolcro vuoto del Mistero della Redenzione

Quante domande e, anche, quante paure, in questi giorni, pensando ai focolai di guerra nel mondo, alle persone che soffrono per mancanza di un minimo di sicurezza sociale e per la povertà pesante, riflettendo sulla coerenza e consistenza delle nostre convinzioni di fede. Uno scrittore contemporaneo si chiedeva, in tono provocatorio, rivolgendosi ai credenti del nostro tempo: "Se foste processati perché cristiani, troverebbero prove sufficienti per condannarvi?". I tempi difficili potrebbero diventare un forte richiamo alla qualità della nostra vita in termini morali e di fede.

Ecco la Quaresima 2015 e la prossima Pasqua a richiamarci all'ordine e ad invitarci ad un serio e puntiglioso esame di coscienza, senza scusarci troppo e sinceramente desiderosi di ritrovare un respiro evangelico nelle nostre giornate. Da dove iniziare? Un valido cammino di vita spirituale matura attorno alla Parola di Dio e all'Eucaristia, che non sono solo "segni" della salvezza, ma sono l'unica e reale sal-



vezza fatta Persona, Gesù Cristo!

È indispensabile che il cristiano si serva di tutti i mezzi di grazia contenuti ed offerti nel progetto divino. Avete mai pensato a Dio come a Colui che ha fatto di tutto e continua farlo, per aiutarci ad essere buoni, per farci gustare il perdono e la riconciliazione, per dirci parole di consolazione e di amore? Gesù è tutto questo in carne ed ossa: "In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati" (At 4,12).

Il cristiano maturo e consapevole non può cercare altre soluzioni se non Gesù Cristo, crocifisso e risorto, né può trascurare la pienezza della grazia divina che da Lui proviene e viene celebrata nella Chiesa attraverso i Sacramenti.

In questa Quaresima e nella prossima Pasqua decidiamoci per un percorso progressivo di formazione spirituale e di maturazione interiore, in modo che il nostro pensare cristiano ci guidi nella vita quotidiana e così il nostro vivere sia ricco della

“sapienza” dello Spirito e della “grazia” del Risorto che ci purifica e ci salva. In che modo concretamente? I criteri e lo stile evangelico delle scelte quotidiane hanno bisogno di riferimenti sicuri proprio in quella Parola che ci è stata donata ed in quel Pane che quotidianamente viene spezzato nelle nostre chiese, perché a quella Fonte possiamo dissetarci e da lì, ricaricati, iniziare nuovamente un percorso di autentica prassi cristiana.

Quanto è necessario che ogni credente acquisisca abiti virtuosi nella sua giornata in modo che vi sia fedele coerenza tra il pensiero e l’azione e, nello stesso tempo, limpida testimonianza di quella novità di vita che Gesù ha annunciato nel Vangelo. Non lasciamoci vincere dalla pigrizia o dalla fatica nel dover ricominciare daccapo ogni mattina. Una vita sincera e buona di cristiani è una meta da conseguire ogni

giorno e mai acquisita una volta per tutte. Misuriamoci, in questo periodo, sui tre pilastri della Quaresima che la tradizione della Chiesa da sempre propone ai fedeli: digiuno, preghiera e carità. Qual è il digiuno più appropriato per me? Nel cibo, nelle parole, nel tempo sciupato, nello spreco del denaro o delle cose in genere, etc.? Riuscirò nei prossimi 40 giorni, inoltre, a trovare del tempo per la preghiera? E riguardo alla carità, perché non mi correggo nei miei impulsi egoistici ed orgogliosi e provo a voler sinceramente bene a chi mi sta accanto?

Buon cammino quaresimale! Lo percorreremo insieme verso la Pasqua di Gesù, per ritrovarci insieme sotto la Croce dell’Amore Infinito e al Sepolcro vuoto del Mistero della Redenzione. Già sin d’ora: buona Pasqua di Risurrezione!

don Giorgio e don Matteo

«Entrò per rimanere con loro» (Lc 24,29)

È il tema diocesano per questa Quaresima 2015.

Come i discepoli di Emmaus siamo in cammino e, nella mente e nel cuore, nascono domande ed emergono delusioni e timori. Ma, come a loro, ci è data la possibilità di guardare con occhi nuovi la vita e riconoscere la presenza di Gesù accanto a noi.

Apriamo il cuore al Signore, alla sua Parola, ai suoi testimoni: anche per noi gradualmente gli occhi torneranno a vedere e finalmente con gioia riconosceremo, al nostro fianco, Colui che si mostra in tutta la bellezza della risurrezione!



“5 per mille” all’A.C. BNC NOI

L’Associazione Calcio B.N.C. NOI si è accordata con la Parrocchia di Borgonuovo. Una parte dei contributi del 5 per mille sarà data alla Parrocchia per opere di carità. Il resto sarà utilizzato dalla stessa Associazione per consentire la pratica sportiva ai ragazzi poveri del quartiere. Nella dichiarazione dei redditi è sufficiente indicare, nell’apposito spazio, il codice fiscale 93162990233.

"Egli è morto per tutti..."

«Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?» (Lc 24,26).

L'Italia è da tempo immemore patria di grandi talenti artistici e una tra le personalità che meglio rappresenta l'arte pittorica, e in particolare di quella di quella umbra, è Pietro Vannucci detto il Perugino.

Nativo di Città della Pieve in provincia di Perugia (1445-1523), l'artista si formò presso la scuola di Piero della Francesca e del Verrocchio a Firenze, dove soggiornò dal 1472 al 1474.

L'opera qui presentata è "La Pietà", tavola di grandi dimensioni (168 x 176 cm)

realizzata con tecnica ad olio ed attualmente custodita presso la Galleria degli Uffizi a Firenze.

La pala era in origine custodita sul tramezzo della Chiesa di San Giusto degli Ingesuati situata fuori della Porta a Pinti andata distrutta nell'autunno del 1529. Lo stesso edificio annoverava, presso l'altare del dormitorio, una "Crocifissione e Santi" del medesimo artista realizzata durante il suo periodo giovanile.

La tavola raffigura, in primo piano, le monumentali figure a tutto tondo della Madonna che sostiene il corpo di Cristo tra San Giovanni Evangelista (a sinistra) e

Maddalena (a destra). Diverse sono le attribuzioni delle figure collocate ai lati della tavola: attualmente la più accreditata è quella che identifica Nicodemo nel giovane Santo con lo sguardo rivolto verso l'alto e Giuseppe d'Arimatea nel Santo anziano con le mani intrecciate.

Lo schema compositivo della tavola è semplice e pacato.

Le figure sono monumentalmente incasellate in una struttura architettonica solida e realizzata con linee semplici e pulite. Il portico, con archi a tutto sesto sostenuti da pilastri dotati di capitelli sporgenti, si apre su un arioso paesaggio collinare.

Focus della scena è il corpo di Cristo la cui corporeità e plasticità invade lo spazio interrompendo il ritmo architettonico dello sfondo, stagliandosi chiarissimo su quasi tutta la lunghezza della pala.

Il binomio Cristo-Vergine crea uno stupendo contrasto cromatico di luce (il Corpo del Cristo) e ombre (il vestito della Vergine) dando vita a una fusione di corpi la cui solidità rievoca la Croce.

Qui il dolore diventa icona, solenne e presente ma contenuto grazie allo stile aggraziato dell'autore particolarmente adatto al coinvolgimento del fedele.

Veronica Fichera



Sinodo sulla Famiglia

Dal 5 al 19 ottobre 2014 si è tenuto un Sinodo straordinario dei Vescovi con tema *“Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell’evangelizzazione”*.

Al termine è stata pubblicata il documento di sintesi (*Relatio Synodi*) di quanto emerso nei lavori dell’assemblea dei Vescovi. Tale documento costituirà le basi di lavoro (*Lineamenta*) per il Sinodo ordinario dei Vescovi che si svolgerà dal 4 al 25 ottobre 2015 sul tema *“La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo”*.

Il Papa, infatti, ha voluto che il Sinodo ordinario sulla famiglia fosse preceduto da un Sinodo straordinario per affrontare al meglio tutte le questioni.

La stessa *Relatio Synodi* precisa (n. 62): *“Le riflessioni proposte, frutto del lavoro sinodale svoltosi in grande libertà e in uno stile di reciproco ascolto, intendono porre questioni e indicare prospettive che dovranno essere maturate e precisate dalla riflessione delle Chiese locali nell’anno che ci separa dall’Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi”*.

Le questioni affrontate nel Sinodo straordinario sono state molte. Gli stessi Vescovi spiegano: *“abbiamo raccolto i risultati delle nostre riflessioni e dei nostri dialoghi nelle seguenti tre parti: l’ascolto, per guardare alla realtà della famiglia oggi,*

nella complessità delle sue luci e delle sue ombre; lo sguardo fisso sul Cristo per ripensare con rinnovata freschezza ed entusiasmo quanto la rivelazione, trasmessa nella fede della Chiesa, ci dice sulla bellezza, sul ruolo e sulla dignità della famiglia; il confronto alla luce del Signore Gesù per discernere le vie con cui rinnovare la Chiesa e la società nel loro impegno per la famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna”.

Nella parte di ascolto, i Vescovi si sono soffermati ad inquadrare il contesto e le sfide sulla famiglia.

Nella parte di sguardo su Cristo, hanno delineato il “Vangelo della famiglia” ossia le verità di fede in tale ambito. Va precisato sono stati confermati tutti i principi della dottrina ecclesiastica in materia.

Nella parte di confronto, i Vescovi hanno valutato le prospettive pastorali per l’annuncio del “Vangelo della famiglia”. È in questa fase che, soprattutto con riguardo ai divorziati risposati e agli omosessuali, vi sono stati i dibattiti più accesi: semplificando, vi è chi teme che talune novità pastorali metterebbero a rischio i principi e vi è chi teme che senza nuovi approcci pastorali si perderebbe la possibilità di accompagnare i fedeli nelle sfide di oggi.

Preghiamo perché, illuminati dallo Spirito Santo, i Vescovi guidino la Chiesa a trovare vie di verità e di misericordia per tutti.



Anno della vita consacrata: il logo

È in corso l'Anno della Vita Consacrata, dal 30 novembre 2014 al 2 febbraio 2016.

Il Logo scelto, opera dell'artista Carmela Boccasile, è così descritto: «una colomba sostiene sulla sua ala un globo poliedrico, mentre si adagia sulle acque da cui si levano tre stelle, custodite dall'altra ala».

Esso intende esprimere i valori fondamentali della vita consacrata. Inoltre nel profilo della colomba s'intuisce la parola araba *Pace*,



evocando la vita consacrata come esempio di riconciliazione universale in Cristo.

Il Logo contiene i seguenti **simboli**.

■ La **colomba sulle acque**: la *colomba* è simbolo classico dello Spirito Santo quale fonte di vita e ispiratore di creatività, richiama lo Spirito di Dio che aleggiava sulle acque agli inizi della storia (Gen 1,2) e la consacrazione dell'umanità di Cristo nel battesimo (Mt 3,16; Lc 3,22). Le *acque* (formate da tessere di mosaico) indicano la complessità e l'armonia degli elementi umani e cosmici, richiamano le acque del diluvio sulle quali volò la colomba mandata da Noè (Gen 8,8-14).

Consacrati/e sono pellegrini tra i popoli con la loro varietà di carismi, abitano la storia nel segno del Vangelo come Chiesa che abbraccia e risana l'umanità in Cristo.

■ Le **tre stelle**: rappresentano l'identità della vita consacrata come manifestazione della Trinità, segno della fraternità, ser-

vizio della Carità; richiamano anche il trino sigillo aureo con cui l'iconografia bizantina onora Maria.

Consacrati/e sono espressione dell'amore trinitario nella quotidianità.

■ Il **globo poliedrico**: significa il mondo con la varietà di popoli e culture; è sostenuto e condotto dallo Spirito. Consacrati/e portano lo Spirito Santo nel mondo, fecondando così la storia dell'umanità.

Il Logo contiene anche il **lemma** "Vangelo, Profezia, Speranza"

● **Vangelo**: la vita consacrata ha come norma fondamentale la "sequela di Cristo" come è insegnata dal Vangelo, ossia come «memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù» (*Vita Consacrata n. 22*) e come sapienza di vita nella luce dell'insegnamento di Cristo ai suoi discepoli (*Lumen Gentium n. 42*).

● **Profezia**: la vita consacrata «si configura come una speciale forma di partecipazione alla funzione profetica di Cristo» (*Vita Consacrata n. 84*); è un ministero profetico che nasce dalla Parola e si nutre della Parola di Dio, accolta e vissuta nelle varie circostanze della vita.

● **Speranza**: la vita consacrata ha una proiezione escatologica, ossia testimonia nella storia che ogni speranza troverà compimento nella realizzazione del Regno di Dio (*Vita Consacrata n. 27*).

Rendiconto parrocchiale 2014**Bilancio di Sacramenti, Celebrazioni, Eventi**

Sacramenti e Celebrazioni	Battesimi: 36 Prima Confessione: 44 Prima Comunione: 42 Cresime: 58 (di cui 14 adulti) Matrimoni: 5 Funerali: 57
Giovedì 13 marzo	Ri-costituzione Circolo NOI a Borgonuovo
Giovedì 15 maggio	Elezione vicariale del nostro parrocchiano Galileo Gargioni nel Consiglio Pastorale Diocesano
Domenica 8 giugno	Prima Messa di don Luca Passarini a Borgonuovo
Domenica 19 ottobre	Ringraziamento della comunità peruviana al Signore dei miracoli e alla B.V. Maria
Venerdì 7 novembre	Inaugurazione "Centro Anziani" di Borgonuovo
Venerdì 28 novembre	Assemblea parrocchiale sulle nuove costruzioni
Lunedì 8 dicembre	50° anniversario della presenza delle Suore Dimesse a Borgonuovo

Bilancio economico

Saldo annuale	Entrate	€ 121.587,00
	Uscite	€ <u>125.094,00</u> #
	Passivo	€ 3.507,00
	# di cui uscite straordinarie per € 66.263,00 (spese per manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni)	
Disponibilità al 31.12.2014	Saldo c/c bancario	€ 18.591,00
	Contanti in cassa	€ <u>183,00</u>
	Totale	€ 18.774,00

In agenda

Mercoledì 18 febbraio: *inizia il Tempo di Quaresima.*

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Ore 8.00 – 15.30: Messe con rito delle Ceneri.

Ore 21.00: incontro di preghiera (con imposizione delle ceneri).

Ogni venerdì di Quaresima (ore 15.30): Via Crucis in chiesa.

Giornata di astinenza dalle carni e dai cibi ricercati.

Domenica 22 marzo (ore 15.30): Prime Confessioni.

Venerdì 27 marzo (ore 21.00): il Gruppo Culturale propone un incontro in preparazione alla Pasqua sul tema "L'arte testimone dell'opera Redentrice di Gesù".

Domenica 29 marzo (Domenica delle Palme e della Passione di Gesù)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Ore 10.00: benedizione degli ulivi nel giardino di Via Palermo, processione e Messa.

Giovedì 2 aprile (Giovedì Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Messa nella Cena del Signore.

Venerdì 3 aprile (Venerdì Santo)

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 15.30: Azione liturgica della Passione del Signore.

Ore 21.00: Via Crucis per le vie del quartiere.

Sabato 4 aprile (Sabato Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Veglia Pasquale.

Domenica 5 aprile (PASQUA DEL SIGNORE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Lunedì 6 aprile (Lunedì dell'Angelo)

Messe alle ore 8.00 – 10.30.

Sabato 18 aprile (ore 17.30): Cresime, con il nostro Vescovo mons. Giuseppe Zenti

Sabato 25 aprile (ore 10.30): Prime Comunioni.

Domenica 24 maggio (PENTECOSTE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.



Le foto del presepe in chiesa e del Concorso Presepi 2014 si trovano in www.parcocchlaborgonuovo.it

Ogni settimana

al giovedì (ore 15.00 o 21.00):
catechesi sulle Letture della domenica

al venerdì (dalle ore 8.30 alle
21.00): Adorazione eucaristica
personale

nei venerdì di Quaresima (ore
15.30): Via Crucis, in chiesa

Venerdì 27 marzo
(ore 21.00, in chiesa)

Il Gruppo Culturale propone
“L'arte testimone dell'opera
Redentrica di Gesù”

Davide Tisato, già nostro
parrocchiano, sarà ordinato
Sacerdote a Roma domenica
26 aprile e celebrerà la sua
prima Messa nella nostra Co-
munità parrocchiale venerdì
1° maggio (ore 10.15)

Notiziario on line

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcocchlaborgonuovo.it e chi desiderasse riceverlo trimestralmente al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a notiziario@parrocchlaborgonuovo.it